



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 39 del Reg.	Oggetto: Determinazione aliquote imposta comunale propria (IMU) per l'anno 2015.
Data 12.08.2015	

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **DODICI** del mese di **AGOSTO** alle ore **09,25** convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione ordinaria, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	SABATINO Monica (Sindaco)	SI		10)	OSSO Giusi	SI	
2)	PATI Emma	SI		11)	CANNATA Gianluca	SI	
3)	MORELLI Ermelinda	SI		12)	MANNARINO Adelmo	SI	
4)	MORELLI Giovanni Battista	SI		13)	MAZZEI Sante	SI	
5)	TEMPO Sergio	SI		14)	VELTRI Concetta	SI	
6)	CICCIA Caterina	SI		15)	BRUNO Miriam	SI	
7)	RUBINO Antonio	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	ARONE Elena	SI		17)	RUGGIERO Sergio	SI	
9)	SALVATORE Alessandro	SI					

PRESENTI	17
Assegnati	17

ASSENTI	0
In carica	17

ASSUME la Presidenza il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI.
PARTECIPA alla riunione il Segretario Generale D.ssa Maria Luisa MERCURI.

la seduta è pubblica

LA PRESIDENTE

Constatato il numero legale dei presenti, n. **17** consiglieri per la validità della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI, introduce l'argomento iscritto al punto dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, di cui alla proposta di deliberazione per come predisposta dall'ufficio competente, avente a oggetto: **“Determinazione aliquote imposta comunale propria (IMU) per l'anno 2015.”** quindi dà la parola al consigliere Sergio Tempo affinché illustri i relativi contenuti.

L'Assessore al Bilancio Sergio Tempo illustra la delibera relazionando in merito.

Interviene il Consigliere Sergio Ruggiero il quale rileva che l'aliquota relativa alla seconda casa è molto alta. Inoltre ritiene che nonostante il vibrato intervento esposto in occasione dell'approvazione del Bilancio 2014, la tendenza dell'Amministrazione di maggioranza è sempre la stessa cioè la pressione fiscale e tributaria continua ad aumentare mentre la spesa non subisce riduzioni per questo appare molto critico in quanto ritiene che l'Amministrazione avrebbe dovuto promuovere una diminuzione dei tributi soprattutto con riferimento a quello per il quale si sta discutendo.

L'Assessore Sergio Tempo si rende disponibile a discutere in un'apposita Commissione la rivisitazione della spesa analizzando ogni singolo settore per comprendere i tagli da effettuare.

Interviene il Consigliere Sante Mazzei il quale ritiene che questa metodologia avrebbe dovuto essere espletata preliminarmente alla discussione consiliare odierna ed in tempi utili affinché si arrivasse ad una proposta di riduzione della pressione fiscale perché effettivamente misurata in funzione della riduzione delle spese. Invece così non è stato perché il ruolo delle Commissioni è stato limitato ad una mera presa d'atto delle decisioni già assunte.

Interviene la Consigliera Francesca Menichino la quale prende atto della disponibilità dell'Assessore Tempo in merito alla discussione analitica delle spese settore per settore, proprio perché ritiene che il problema risiede nella spesa e non nell'entrata. Quest'ultima infatti richiede l'intervento pubblico con riferimento alla fase del controllo e della riscossione che non deve essere in chiave clientelare, ma il vero problema è rappresentato dalla spesa che richiede una volontà politica mirata alla riduzione. Ricorda di aver votato a favore dell'aliquota IRPEF perché ha ritenuto che questo tributo realizza una funzione di equità sociale, mentre anticipa il proprio voto contrario con riferimento all'IMU perché colpisce il patrimonio immobiliare costruito con sacrificio dai privati e perché ritiene che non sia sufficientemente oggetto di controllo, relativamente all'evasione, da parte dei funzionari preposti.

Interviene il Consigliere Sante Mazzei il quale ricorda che all'inizio della seduta, in occasione della discussione sull'IRPEF, unitamente alla consigliera Veltri ha svolto un discorso a carattere generale sulla necessità di ammodernamento degli strumenti mirati all'acquisizione di risorse tra cui quelli indicati dalla consigliera Veltri stessa. Lo scopo della discussione è rivolto alla necessità dell'abbattimento della spesa, da un lato, diminuzione della pressione fiscale affinché tutti possano pagare perché viene richiesto il giusto e poi soprattutto repressione degli evasori perché non possano trovare nessuna tutela “i furbi e i furbetti vari”.

Interviene il Sindaco Monica Sabatino la quale, in via astratta e generale, non può non trovarsi concorde con quanto dichiarato dalla minoranza in merito al controllo sugli evasori fiscali, ma respinge al mittente ogni allusione riferita ad eventuali tentativi di creare clientele attraverso l'eventuale mancata riscossione dei tributi ed altro, da parte dell'Amministrazione di maggioranza, proprio per la serietà e l'impegno con la quale questa si rapporta con le varie realtà che quotidianamente si presentano.

A questo punto la Presidente pone ai voti **il punto n. 6** dell'ordine del giorno di data odierna

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE EPRESSA PER ALZATA DI MANO

PRESENTI n° 17
CONTRARI n° 06 (Ruggiero, Salvatore A., Bruno M., Mazzei, Menichino, Veltri con
dichiarazione di voto di cui alla nota allegata)
FAVOREVOLI n° 11
ASTENUTI n° 00

A questo punto la Presidente pone ai voti l'immediata esecutività del **punto n. 6** dell'ordine del giorno di data odierna

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE EPRESSA PER ALZATA DI MANO

PRESENTI n° 17
CONTRARI n° 06 (Ruggiero Salvatore A., Bruno M., Mazzei, Menichino, Veltri con
dichiarazione di voto di cui alla nota allegata)
FAVOREVOLI n° 11
ASTENUTI n° 00

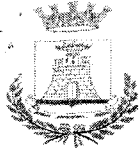
Visto l'esito della votazione per come sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.
- 2) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento
- 3) Di prendere atto delle integrazioni formulate in sede di Commissione Bilancio dettagliando le aliquote per l'Applicazione dell'Imposta Municipale propria IMU 2015 per le Categorie A1, A8 ed A9,
- 4) Di determinare per l'anno 2015 le seguenti Aliquote per l'Applicazione dell'Imposta Municipale Propria IMU 2015:
 - a. Unità Immobiliari, adibite ad abitazione principale iscritte in catasto nella Categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale) aliquota **5,5 per mille**;
 - b. Unità immobiliari tenute a disposizione, iscritte in Catasto nella categoria "A" e "C" escluse "C1" comprese categoria "D" aliquota dello **8,5 per mille** con esclusione di quelle esentate per legge;
 - c. Unità immobiliari iscritte in Catasto nella Categoria "C1" aliquota dello **7,6 per mille**;
 - d. Fabbricati iscritti in Catasto nella categoria D 7 adattati per l'industria aliquota dello **7,6 per mille**
 - e. Terreni agricoli, ad eccezione di quelli per i quali è prevista l'esenzione di cui all'art. 1 del D.L. n° 4 del 24 gennaio 2015 convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2015, n. 34, aliquota **7,6 per mille**;
 - f. Aree fabbricabili, aliquota del **10,0 per mille**;
- 5) Di Dare Atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2015;
- 6) Di rinviare, per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento, al Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU ed alla normativa di settore;
- 7) Inviare la deliberazione consiliare di approvazione definitiva al Ministero dell'economia e delle finanze entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la

- 8) pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- 9) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.



CITTA' DI AMANTEA (Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA COMUNALE PROPRIO "IMU" PER L'ANNO 2015
-----------------	-------------------------------------------------------------------------------

L'Ufficio Proponente _____
 Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. (Ass.re al Bilancio Dott. Sergio Tempo)
 Data 06/08/2015



[Handwritten Signature]

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 - T.U.E.L.	Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: FAVOREVOLE Data <u>06/08/2015</u> Il Responsabile: _____ (Dott.ssa Maria Concetta ZAGORDO)
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



[Handwritten Signature]

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L. Art.6 regolamento di Contabilità	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE Data <u>06/08/2015</u> Il Responsabile: _____ (Dott.ssa Maria Luisa MERCURI)
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



[Handwritten Signature]

Intervento Capitolo / PEG Bilancio Corrente Esercizio - Competenza Residui Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.	- somma stanziata - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate..... - somma disponibile..... Data _____ Il Responsabile: (Dott.ssa Maria Luisa MERCURI)
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Data e ora della seduta	Ordine del giorno	Determinazione dell'organo deliberante
<u>12/08/2015</u> <u>ore 9,35</u>	<u>N° 6</u>	<u>SI APPROVA LA PROPOSTA</u>

Deliberazione n° <u>39</u>	Presenti n° <u>17</u>	Votanti N° <u>17</u>	Voti Favorevoli n° <u>11</u>	Voti Contrari n° <u>6</u>	Astenuti n° <u> </u>
-------------------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------------	------------------------------	--------------------------

Imm.Esecutiva <i>[Handwritten Signature]</i>	Capigruppo <i>[Handwritten Signature]</i>	Prefettura <i>[Handwritten Signature]</i>
-------------------------------------------------	----------------------------------------------	----------------------------------------------

*MECCHINO
RUGGIERO
SALVATORE A.
LAZZEI
BRUNO
VELTRI CON DICHIARAZIONE AL VOTO ALL*



Il Segretario Generale
(Dott.ssa Maria Luisa MERCURI)
[Handwritten Signature]

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n° 23, ed art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n° 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n° 2014 con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n° 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI ed IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n° 228, dal D.L. 34 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n° 64, dal D.L. n° 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla L. 18 Luglio 2013 n° 85, dal D.L. n° 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre n° 124, dal D.L. n° 133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla L. 29 gennaio 2014 n° 5

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 24 del 08/08/2014 con la quale è stato approvato il regolamento TASI anno 2014;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 25 del 08/08/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento TARI anno 2014;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n° 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) così come modificato dal comma 679 della legge n. 190/2014 il quale stabilisce che il Comune può determinare l'aliquota rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI ed IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10.6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, determinando nel contempo che, per il 2015, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2.5 per mille. Il medesimo comma prevede che per l'anno 2015, nella determinazione delle aliquote, possono essere superati i limiti di cui al periodo precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizioni che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge n° 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2014/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalente o inferiore a quelli determinatesi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato decreto - legge n° 201/2011 convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto legge n° 201 del 2011

TENUTO CONTO che i Comuni con Deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n° 446, provvedono a : " disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione della fattispecie imponibile, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art.27 comma 8° della L.n° 448/2001 il quale dispone che : "Il comma 16 dell'art.53 della legge 23 dicembre 2000, n° 388, è sostituito dal seguente:16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1 comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"

RICHIAMATO il decreto legge n. 4 del 24 gennaio 2015 convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2015, n. 34 recante ad oggetto "Misure urgenti in materia di esenzione IMU " nel quale sono richiamati i riferimenti normativi in materia di esenzione dell'imposta municipale propria (IMU) sui terreni agricoli ricadenti in particolari aree al fine di modificare i criteri di individuazione dei comuni esenti, anche alla luce dei provvedimenti cautelari resi dalla magistratura amministrativa, così da assicurare un gettito necessario per il bilancio dello Stato.;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle

finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n° 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015 che ha differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015

PRESO ATTO delle proposte di integrazione alla delibera di G.M. n° 162 del 16/07/2015 recante ad oggetto "determinazione Aliquota Imposta Municipale Propria IMU per l'anno 2015" formulate in sede di Commissione Bilancio

RITENUTO OPPORTUNO accogliere la proposta di integrazioni formulata in sede di Commissione Bilancio dettagliando le aliquote per l'Applicazione dell'Imposta Municipale propria IMU 2015 per le Categorie A1, A8 ed A9, altrimenti rinviare alla normativa di settore

RITENUTO OPPORTUNO rinviare, per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento, al Regolamento Comunale per l'applicazione IMU ed alla normativa di settore

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Propone

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento
2. Di prendere atto delle integrazioni formulate in sede di Commissione Bilancio dettagliando le aliquote per l'Applicazione dell'Imposta Municipale propria IMU 2015 per le Categorie A1, A8 ed A9,
3. Di determinare per l'anno 2015 le seguenti Aliquote per l'Applicazione dell'Imposta Municipale Propria IMU 2015:
 - a. Unità Immobiliari, adibite ad abitazione principale iscritte in catasto nella Categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale) aliquota **5,5 per mille**
 - b. Unità immobiliari tenute a disposizione, iscritte in Catasto nella categoria "A" e "C" escluse "C1" comprese categoria "D" aliquota dello **8,5 per mille** con esclusione di quelle esentate per legge
 - c. Unità immobiliari iscritte in Catasto nella Categoria "C1" aliquota dello **7,6 per mille**
 - d. Fabbricati iscritti in Catasto nella categoria D 7 adattati per l'industria aliquota dello **7,6 per mille**
 - e. Terreni agricoli, ad eccezione di quelli per i quali è prevista l'esenzione di cui all'art. 1 del D.L. n° 4 del 24 gennaio 2015 convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2015, n. 34, aliquota **7,6 per mille**
 - f. Aree fabbricabili, aliquota del **10,0 per mille**
4. Di Dare Atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2015
5. Di rinviare, per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento, al Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU ed alla normativa di settore
6. Inviare la deliberazione consiliare di approvazione definitiva al Ministero dell'economia e delle finanze entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360
7. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

Al consiglio comunale odierno ci viene proposta l'approvazione di 12 punti all'O.D.G., molti dei quali veramente importanti e di grande impatto per i cittadini di Amantea.

Ciò che li lega l'uno all'altro è un unico comune denominatore, la fonte d'entrata principale, che è rappresentata dai tributi sempre più onerosi, per coprire le spese di bilancio. Sembra che non si riesca a fare altro, se non quello di chiedere mutui e prestiti da girare ai cittadini, per tamponare all'emergenza liquidità e cercare di garantire i servizi. Con molta franchezza, non credo che i cittadini potranno sopportare a lungo questa pressione fiscale alla quale sono sottoposti. Il nostro dovere, quindi è quello di attuare una politica improntata su una inversione di rotta drastica. Nello stesso tempo non voglio fare una critica fine a se stessa, ma vorrei proporvi di programmare con lungimiranza e per tempo entrate ed uscite di questo ente.

Trasformando i punti deboli del comune in punti di forza e creando nuove potenziali fonti di incasso come alternative valide a quelle attuali.

A mio avviso bisognerebbe investire parte delle risorse, momentaneamente disponibili, in ricerca e sviluppo.

Si potrebbe pensare, anche, di investire nell'acquisto di trasformatori di rifiuti in energie rinnovabili che tra le altre cose potrebbero servire per produrre energia elettrica e di conseguenza abbassare il costo delle bollette che sono diventate sempre più dispendiose.

Non dimentichiamo che l'energia elettrica in Italia è più costosa che in tutti gli altri paesi europei, pur disponendo di risorse naturali maggiori, soprattutto al sud, basti pensare che possiamo giovare del sole per quasi 365 giorni all'anno, e sappiamo bene in termini di risparmio energetico che cosa questo possa significare. Esistono, inoltre molti altri modi per trasformare i rifiuti in una fonte di energia. Lo stesso olio da cucina, ad esempio, una volta utilizzato può essere trasformato in biodiesel per alimentare i nostri veicoli. Dalle discariche di rifiuti organici, invece, possono essere ricavate grandi quantità di metano per alimentare fabbriche o riscaldare edifici. L'etanolo, un biocombustibile, può essere prodotto dalle parti delle piante agricole scartate dopo la loro raccolta. Una persona media produce 2,2 kg di rifiuti al giorno. Non tutti sanno che 150 milioni di tonnellate di rifiuti solidi urbani possono essere trasformate in 75 miliardi di kWh di energia, sufficienti per alimentare 650.000 case ogni giorno, e questa forma di produzione di energia è riconosciuta come di più basso impatto ambientale rispetto all'uso dei combustibili fossili, quali i derivati del petrolio e il carbone. Molte altre tecnologie, invece, sono relativamente nuove, e la ricerca continua a progredire per cui ogni anno si scoprono nuove possibilità di sfruttamento dei rifiuti.

Altri paesi europei hanno acquistato anche dall'Italia rifiuti differenziati per creare energia alternative e per riciclarli ed il nostro paese anziché trarne vantaggio ne ha subito solo costi aggiuntivi. Mi chiedo, perché il nostro comune non possa sfruttare una tale situazione che potrebbe portare nuove disponibilità finanziarie, in modo continuativo. Questo ci permetterebbe di attuare, nel corso degli anni, tutti i progetti e le opere pubbliche necessarie per lo sviluppo della nostra città.

Tutto questo potrebbe diventare una solida base dalla quale ripartire e perché no? trasformare Amantea in un comune virtuoso da poter prendere ad esempio. Investendo nei progetti che ho appena esposto e trasformando il problema rifiuti in una economia reale si creerebbero anche un maggior numero di posti di lavoro di cui c'è tanto bisogno.

Un altro valido aiuto per l'ente, potrebbe essere il baratto amministrativo messo in atto dal governo col decreto salva Italia a cui già alcuni comuni italiani hanno aderito con successo.

Certamente questo, ridurrebbe il rischio di stralcio di crediti dal bilancio, che per impossibilità di riscossione diventerebbero automaticamente inesigibili, invece di essere compensati con un servizio reso dal cittadino inadempiente.

Tutto questo, ovviamente, corredato da una seria spending review.

Non credo che l'aumento continuo di tasse possa alla lunga creare benessere, ma altresì è solo lo scorcio di un baratro. Amantea ha bisogno di ritrovare quel ruolo di città all'avanguardia, all'interno della nostra regione, così come è stato per molti decenni.

Devo dire, inoltre, che non credo sia una cosa facile amministrare la cosa pubblica, ma nello stesso tempo sono convinta che con sacrificio e dedizione si possa fare molto, partendo proprio da un inversione di rotta e dal guardare al futuro con un'ottica ed una prospettiva diversa, senza dover cercare continuamente una soluzione per sbarcare il lunario. Il cammino potrà essere lungo e tortuoso, ma abbiamo delle grosse responsabilità nei confronti dei cittadini e non possiamo permetterci di continuare con questo metodo obsoleto e degradante.

Detto questo, ovviamente, non potrò votare tutti i punti all'o.d.g. favorevolmente, proprio perché mi trovo in disaccordo con la linea politica attuale, di austerità che si riserva ai cittadini.

Si dice che la politica è l'arte oratoria, ma per quanto nobile sia questa arte, personalmente sono sempre stata più portata per la pratica e non, per come recitava un vecchio detto, per la grammatica.

La gente è stufa, ne ha piene le tasche di parole vuote e di promesse vane, ha bisogno di concretezza, ed in questo momento il potere decisionale di mettere in pratica è nelle vostre mani.

Mi auguro che possiate prendere in seria considerazione queste mie proposte e sfruttare queste opportunità a favore di Amantea, che merita sicuramente di più.

Quattro Patti 12/08/2015

IL SEGRETERIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Ermelinda MORELLI



Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal **13 AGO. 2015** con n° **567** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio
F.to Vicente MAURIZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li **13 AGO. 2015**



IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Maria Luisa MERCURI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

- decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione. (art.134, comma 3, TUEL)
- perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE